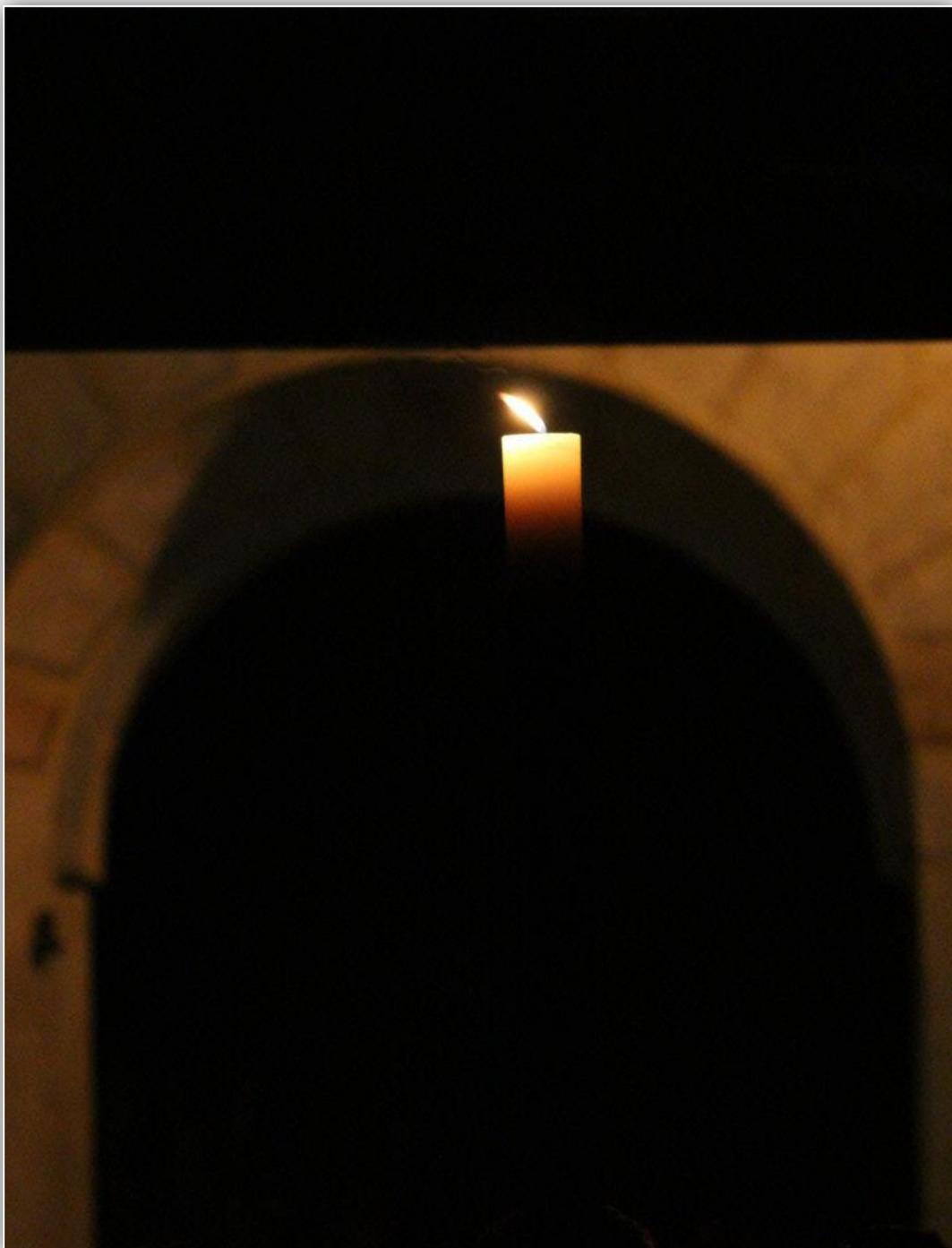


Veglia Pasquale nella Notte Santa



Liturgia

Prima parte: Lucernario

La celebrazione inizia sul sagrato della chiesa, luci spente.

Introduzione

Cel - Fratelli e sorelle, in questa santissima notte, nella quale il Signore nostro Gesù Cristo è passato dalla morte alla vita, la Chiesa invita i suoi figli sparsi nel mondo a raccogliersi per vegliare e pregare. Rivivremo la Pasqua del Signore nell'ascolto della Parola e nella partecipazione ai Sacramenti: Cristo risorto confermerà in noi la speranza di partecipare alla sua vittoria sulla morte e di vivere con lui in Dio Padre.

Benedizione del Fuoco

Cel - Preghiamo.
O Padre, che per mezzo del tuo Figlio ci hai comunicato la fiamma viva del tuo fulgore, benedici + questo fuoco nuovo e, mediante le feste pasquali, accendi in noi il desiderio del cielo, perché, rinnovati nello spirito, possiamo giungere alla festa dello splendore eterno.
Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

Preparazione del Cero

Cel - 1. Cristo ieri e oggi

-incide l'asta verticale-

2. Principio e Fine

-incide l'asta orizzontale-

3. Alfa

-incide sopra l'asta verticale la lettera A-

4. e Omega.

-incide sotto l'asta verticale la lettera Ω-

5. A Lui appartengono il tempo

*-nell'angolo sinistro superiore della croce incide
la prima cifra dell'anno corrente-*

6. e i secoli.

*-nell'angolo destro superiore della croce incide
la seconda cifra dell'anno corrente-*

7. A lui la gloria e il potere

-nell'angolo sinistro inferiore della croce incide la terza cifra dell'anno corrente-

8. per tutti i secoli in eterno. Amen.

-nell'angolo destro inferiore della croce incide la quarta cifra dell'anno corrente-

Accensione del Cero

Al fuoco nuovo il celebrante accende il Cero.

Cel - La luce di Cristo che risorge glorioso
disperda le tenebre del cuore e dello spirito.

Ingresso - Tre tappe dal fondo della chiesa

Cel - "Lumen Christi".

T - Deo gratias.

Dopo la terza volta il ministro sistema il Cero, incensa e si reca al pulpito.

Si accendono luci dell'ambone o del pulpito

Turibolo in posizione all'inizio del presbiterio.

Preconio Pasquale

Terminato il Preconio si accendono luci dell'ambone e sede

Guida - Possiamo spegnere le candele.

Seconda parte: Liturgia della Parola

Introduzione

Cel - Fratelli carissimi, dopo il solenne inizio della Veglia,
ascoltiamo con cuore sereno la parola di Dio.
Meditiamo come nell'antica alleanza
Dio salvò il suo popolo
e nella pienezza dei tempi,
ha mandato a noi il suo Figlio come redentore.
Preghiamo perché Dio, nostro Padre,
porti a compimento quest'opera di salvezza
realizzata nella Pasqua.

Prima lettura - Prima del Lezionario

Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

Dal libro della Genesi

fb. 1,1.26-31

In principio Dio creò il cielo e la terra.

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

E Dio creò l'uomo a sua immagine;

a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò.

Dio li benedisse e Dio disse loro:

«Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

fa sib la- fa fa sib do fa

Pa - ro - la di Di - o. Ren - dia - mo gra - zie a Di - o.

Salmo responsoriale

dal Sal 103

Rit - Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto. **Rit.**

Egli fondò la terra sulle sue basi:
non potrà mai vacillare.
Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste;
al di sopra dei monti stavano le acque. **Rit.**

Tu mandi nelle valli acque sorgive
perché scorrano tra i monti.
In alto abitano gli uccelli del cielo
e cantano tra le fronde. **Rit.**

Dalle tue dimore tu irrighi i monti,
e con il frutto delle tue opere si sazia la terra.
Tu fai crescere l'erba per il bestiame
e le piante che l'uomo coltiva
per trarre cibo dalla terra. **Rit.**

Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.
Benedici il Signore, anima mia. **Rit.**

Orazione

Cel - Preghiamo.

**Dio onnipotente ed eterno,
ammirabile in tutte le opere del tuo amore,
illumina i figli da te redenti
perché comprendano che,
se fu grande all'inizio la creazione del mondo,
ben più grande, nella pienezza dei tempi,
fu l'opera della nostra redenzione,
nel sacrificio pasquale di Cristo Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

T - Amen.

Dal libro dell'Esodo

14,15-15,1

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare.

Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!».

Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo.

Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

Salmo responsoriale

Es 15,1-7a.17-18

Rit - Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria!

«Voglio cantare al Signore,
perché ha mirabilmente trionfato:
cavallo e cavaliere ha gettato nel mare.
Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.
È il mio Dio: lo voglio lodare,
il Dio di mio padre: lo voglio esaltare! **Rit.**

Il Signore è un guerriero, Signore è il suo nome.
I carri del faraone e il suo esercito
li ha scagliati nel mare;
i suoi combattenti scelti
furono sommersi nel Mar Rosso. **Rit.**

Gli abissi li ricoprirono, sprofondarono come pietra.
La tua destra, Signore, è gloriosa per la potenza,
la tua destra, Signore, annienta il nemico. **Rit.**

Tu lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua eredità,
luogo che per tua dimora, Signore, hai preparato,
santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato.
Il Signore regni in eterno e per sempre!». **Rit.**

Orazione

Cel - Preghiamo.

**O Dio, anche ai nostri giorni
vediamo risplendere i tuoi antichi prodigi:
ciò che hai fatto con la tua mano potente
per liberare un solo popolo dall'oppressione del faraone,
ora lo compi attraverso l'acqua del Battesimo
per la salvezza di tutti i popoli;
concedi che l'umanità intera sia accolta tra i figli di Abramo
e partecipi alla dignità del popolo eletto.
Per Cristo nostro Signore.**

T - Amen.

Terza lettura - Settima del Lezionario

Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.

Dal libro del profeta Ezechiele

36,16-17a.18-28

Mi fu rivolta questa parola del Signore:

«Figlio dell'uomo, la casa d'Israele, quando abitava la sua terra, la rese impura con la sua condotta e le sue azioni. Perciò ho riversato su di loro la mia ira per il sangue che avevano sparso nel paese e per gli idoli con i quali l'avevano contaminato. Li ho dispersi fra le nazioni e sono stati dispersi in altri territori: li ho giudicati secondo la loro condotta e le loro azioni.

Giunsero fra le nazioni dove erano stati spinti e profanarono il mio nome santo, perché di loro si diceva: "Costoro sono il popolo del Signore e tuttavia sono stati scacciati dal suo paese". Ma io ho avuto riguardo del mio nome santo, che la casa d'Israele aveva profanato fra le nazioni presso le quali era giunta.

Perciò annuncia alla casa d'Israele: "Così dice il Signore Dio: Io agisco non per riguardo a voi, casa d'Israele, ma per amore del mio nome santo, che voi avete profanato fra le nazioni presso le quali siete giunti. Santificherò il mio nome grande, profanato fra le nazioni, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le nazioni sapranno che io sono il Signore - oracolo del Signore Dio -, quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi.

Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne.

Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio"».

fa sib la- fa fa sib do fa

(S) Pa - ro - la di Di - o. (T) Ren - dia - mo gra - zie a Di - o.

The image shows a musical staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody consists of quarter notes and half notes. Above the staff, the notes are labeled with solfège syllables: 'fa', 'sib', 'la-', 'fa', 'fa', 'sib', 'do', 'fa'. Below the staff, the lyrics are written: '(S) Pa - ro - la di Di - o. (T) Ren - dia - mo gra - zie a Di - o.' The 'S' and 'T' are circled, indicating the start of a new phrase or section.

Salmo responsoriale

dal Sal 41

Rit - Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio? **Rit.**

Avanzavo tra la folla, la precedevo fino alla casa di Dio,
fra canti di gioia e di lode di una moltitudine in festa. **Rit.**

Manda la tua luce e la tua verità: siano esse a guidarmi,
mi conducano alla tua santa montagna, alla tua dimora. **Rit.**

Verrò all'altare di Dio, a Dio, mia gioiosa esultanza.
A te canterò sulla cetra, Dio, Dio mio. **Rit.**

Orazione

Cel - Preghiamo.

O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta,
guarda con amore al mirabile sacramento di tutta la Chiesa
e compi nella pace l'opera dell'umana salvezza
secondo il tuo disegno eterno;
tutto il mondo riconosca e veda
che quanto è distrutto si ricostruisce,
quanto è invecchiato si rinnova,
e tutto ritorna alla sua integrità,
per mezzo di Cristo, che è principio di ogni cosa.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T - Amen.

Canto del Gloria

1. Intona il celebrante: *"Gloria in excelsis Deo"*
2. poi *campane e campanelli* con ripieno organo. Poi Gloria tutti insieme.
3. intanto si accendono le candele dell'altare maggiore, non quelle della mensa.

Si accendono luci della navata

Colletta

Cel - Preghiamo.

O Dio, che illumini questa santissima notte
con la gloria della risurrezione del Signore,
ravviva nella tua Chiesa lo spirito di adozione filiale,
perché, rinnovati nel corpo e nell'anima,
siamo sempre fedeli al tuo servizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T - Amen.

Pre - ghia - mo.

O Dio, che illumini questa santissima notte

ravviva nella tua Chiesa lo spirito di adozi - ne fi - lia - le,

perché, rinnovati nel corpo e nell'ani - ma,

siamo sempre fedeli al tu - o ser - vizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Di - o,

e vive e regna con te, nell'unità dello Spi - ri - to San - to,

per tutti i se - co - li dei se - co - li. A - men.

Salmo Alleluiatico

dal Sal 117

Rit - Alleuia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre». **Rit.**

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore. **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. **Rit.**

Vangelo - E

È risorto e vi precede in Galilea.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Gloria a te, o Signore.

28,1-10

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto.

Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Acclamazione al Vangelo

Omelia

Terza parte: Liturgia battesimale

Introduzione

Cel - Fratelli e sorelle,
invochiamo la benedizione di Dio Padre onnipotente
su questo fonte battesimale,
perché coloro che da esso rinasceranno
siano resi in Cristo figli adottivi.

Si scende nei pressi del Cero e dell'acqua mentre si cantano le Litanie.

Litanie dei Santi

Signore, pietà *Signore, pietà*
Cristo, pietà *Cristo, pietà*
Signore, pietà *Signore, pietà*

Santa Maria, Madre di Dio	Sante Perpetua e Felicita	San Bernardino
<i>Prega per noi</i>	Sant'Eufemia	Sant'Antonio
San Michele	Sante Agnese e Cecilia	Santi Ippolito e Cassiano
Santi Angeli di Dio	Santi Martiri di Cristo	San Gerardo
San Giovanni Battista	Sant'Agostino	Santi Gervasio e Protasio
San Giuseppe	Sant'Atanasio	San Luigi Guanella
Santi Pietro e Paolo	San Martino	Sant'Abbondio
Sant'Andrea	Santi Cirillo e Metodio	San Giovanni Paolo II
Santi Giovanni e Giacomo	San Benedetto	Santi e Sante di Dio
Santi Apostoli ed Evangelisti	San Francesco	Beata Chiara Bosatta
Santa Maria Maddalena	San Domenico	Beato Nicolò Rusca
Santi Discepoli del Signore	Santa Caterina da Siena	Beata Giovannina Franchi
Santo Stefano	Santa Teresa d'Avila	
San Lorenzo	San Rocco	

Nella tua misericordia *Salvaci Signore*
Da ogni male
Da ogni peccato
Dalla morte eterna

Per la tua incarnazione
Per la tua morte e resurrezione
Per il dono dello Spirito Santo

Noi peccatori ti preghiamo *Ascoltaci Signore*
Benedici e santifica con la grazia del tuo spirito questo Fonte battesimale da cui nascono i tuoi figli

Gesù, figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.
Gesù, figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.

Cel - O Dio, per mezzo dei segni sacramentali,
tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza
e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua,
tua creatura, ad essere segno del Battesimo.
Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque,
perché contenessero in germe la forza di santificare;
e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo,
perché, oggi come allora,
l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.
Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo,
facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso,
perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.
Infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio,
battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano,
fu consacrato dallo Spirito Santo;
innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue e acqua,
e, dopo la sua risurrezione, comandò ai discepoli:
«Andate, annunciate il Vangelo a tutti i popoli,
e battezzateli nel nome del Padre
e del Figlio e dello Spirito Santo».
Ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa
e fa scaturire per lei la sorgente del Battesimo.
Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo,
la grazia del tuo unico Figlio,
perché con il sacramento del Battesimo
l'uomo, fatto a tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato,
e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

Immergendo il cero pasquale nell'acqua, continua:

Cel - Discenda, Padre, in quest'acqua, per opera del tuo Figlio,
la potenza dello Spirito Santo.

Tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo,
sepolti insieme con Cristo nella morte
con lui risorgano alla vita immortale.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T - Amen.

Rinnovo delle promesse Battesimali

Cel - Fratelli carissimi, per la grazia del mistero pasquale siamo stati sepolti insieme con Cristo nel Battesimo, per camminare con lui in una vita nuova.
Ora, portato a termine il cammino quaresimale, rinnoviamo le promesse del santo Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere, e ci siamo impegnati a servire Dio nella santa Chiesa cattolica.

17

Cel - Rinunziate a satana? **T -** Rinuncio.

Cel - E a tutte le sue opere? **T -** Rinuncio.

Cel - E a tutte le sue seduzioni? **T -** Rinuncio.

Cel - Ad ogni invocazione acclamiamo in canto: Credo, credo. Amen.

Cel - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T - Credo, credo. Amen.

Cel - Credete in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è resuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T - Credo, credo. Amen.

Cel - Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T - Credo, credo. Amen.

Benedizione dell'assemblea

Cel - Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna, in Cristo Gesù, nostro Signore.

T - Amen.

Inizia il canto. Il celebrante asperge sé stesso e l'assemblea.

Preghiera dei fedeli

Introduzione

Cel - Fratelli e sorelle, in questa notte santissima,
in cui la potenza dello Spirito fa di tutti noi il suo popolo santo,
innalziamo la nostra preghiera
perché la gioia della Pasqua si estenda nel mondo intero.

T, rit. - Insieme preghiamo: Per Gesù risorto, ascoltaci, o Padre.

Conclusione

Cel - O Padre, ascolta le nostre preghiere
e concedi ad ogni uomo che si dice cristiano
di rinnovarsi nel pensiero e nelle opere
con la fede di chi nel Battesimo si sente risorto.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

LUCI (quando finisce preghiera fedeli): tutte

*La Celebrazione prosegue con la preparazione della mensa, l'accensione delle
candele di questa, l'offertorio e la Liturgia Eucaristica.*

Quarta parte: Liturgia Eucaristica

Offertorio

*L'annuncio della Pasqua si realizza in noi con l'Eucaristia:
con il pane e il vino, offriamo al Signore la nostra vita con il canto: _____*

19

Cel - Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia,
radunata nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito a Dio, Padre onnipotente.

T - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Cel - Con queste offerte
accogli, o Signore, le preghiere del tuo popolo,
perché i sacramenti, scaturiti dal mistero pasquale,
per tua grazia ci ottengano la salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

Con queste of - ferte

accogli, o Signore, le preghiere del tuo popo - lo,

perché i sacramenti, scaturiti dal mistero pas - qua - le,

per tua grazia ci ottengano la sal - vez - za e - terna.

Per Cristo no - stro Si - gno - re. A - men.

Prefazio Pasquale I

(con solennità)

(S) Il Si - gno - re si - a con vo - i. (T) E con il tu - o spi - ri - to.

(S) In al - to i no - stri cuo - ri. (T) So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.

(S) Ren - dia - mo gra - zie al Si - gno - re, no - stro Di - o.

(T) È co - sa buo - na e giu - sta. (poco rall.)

Cel - Il Signore sia con voi. **T -** E con il tuo spirito.
Cel - In alto i nostri cuori. **T -** Sono rivolti al Signore.
Cel - Rendiamo grazie al Signore nostro Dio. **T -** È cosa buona e giusta.

Cel - È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questa notte *
nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. **

È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo, *
è lui che morendo ha distrutto la morte *
e risorgendo ha ridato a noi la vita. **

Per questo mistero, *
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra, *
e le schiere degli angeli e dei santi, *
cantano senza fine l'inno della tua gloria. **

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di sal - vezza

proclamare sempre la tua gloria, o Signore,

e soprattutto esaltarti in questa no - o - te

nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immo - lato.

È lu - i il vero Agnello che ha tolto i pecca - ti del mo - ondo,

è lu - i che morendo ha distrutto la mo - or - te

e risorgendo ha ri - da - to_a noi la vi - i - ta.

Per questo mis - tero,

nel - la pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra,

e le schiere degli angeli e dei sa - an - ti,

cantano senza fine l'inno della tua gloria.

T - Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Preghiera Eucaristica III

CP - Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC - Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e + il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

CP - Mistero della fede.

T - Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

**CC - Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.**

**Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.**

1C - Lo Spirito Santo faccia di noi
 un'offerta perenne a te gradita,
 perché possiamo ottenere il regno promesso
 con i tuoi eletti:
 con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
 san Giuseppe, suo sposo,
 i tuoi santi apostoli,
 i gloriosi martiri, Sant'Ippolito, Cassiano, Gerardo
 e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C - Ti preghiamo, o Padre:
 questo sacrificio della nostra riconciliazione
 doni pace e salvezza al mondo intero.
 Conferma nella fede e nell'amore
 la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
 il tuo servo e nostro papa **N.**,
 il nostro vescovo **N.**, l'ordine episcopale,
 i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

2C - Ascolta la preghiera di questa famiglia
 che hai convocato alla tua presenza
 nella notte gloriosa
 della risurrezione di Cristo Signore nel suo vero corpo.
 Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
 tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti,
 e tutti coloro che, in pace con te,
 hanno lasciato questo mondo;
 concedi anche a noi di ritrovarci insieme
 a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,
 per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Lourdes

CC o CP - Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
 a te, Dio Padre onnipotente,
 nell'unità dello Spirito Santo,
 ogni onore e gloria
 per tutti i secoli dei secoli.

T - Amen.

Riti di Comunione

Cel - In questa Santa Notte ci rivolgiamo al Padre,
chiedendo che giunga a compimento il progetto di amore
inaugurato con la Pasqua di Gesù.

T - Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Cel - Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

T -cantato. Tuo è il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.

Cel - Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
guarda non ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T - Amen.

Cel - La pace del Signore sia sempre con voi.

T - E con il tuo Spirito.

Cel - Nello Spirito del Cristo risorto,
scambiatevi il dono della pace con un inchino.

Agnello di Dio

Cel, sottovoce - Signore Gesù Cristo, figlio di Dio vivo,
 che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo
 morendo hai dato la vita al mondo,
 per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
 liberami da ogni colpa e da ogni male,
 fa che sia sempre fedele alla tua legge
 e non sia mai separato da Te.

oppure

Cel, sottovoce - La Comunione del Tuo Corpo ed il Tuo Sangue,
 Signore Gesù Cristo,
 non diventi per me giudizio di condanna,
 ma per tua misericordia,
 sia rimedio di difesa dell'anima e del corpo.

Invito alla Comunione

Cel - Ecco l'Agnello di Dio,
 ecco colui che toglie i peccati del mondo.
 Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
 ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canto alla Comunione

Partecipiamo al Banchetto Eucaristico Pasquale con il canto: _____

Orazione dopo la Comunione

Cel - Preghiamo.

Infondi in noi, o Padre,
lo Spirito della tua carità,
perché saziati dai sacramenti pasquali
viviamo concordi nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

T - Amen.

Pre - ghia - mo.

Infondi in noi, o Padre,

lo Spirito della tua ca - ri - tà - à,

perché saziati dai sacramenti pas - qua - li

viviamo concordi nel tu - o_a - more.

Per Cristo no - stro Si - gno - re. A - men.

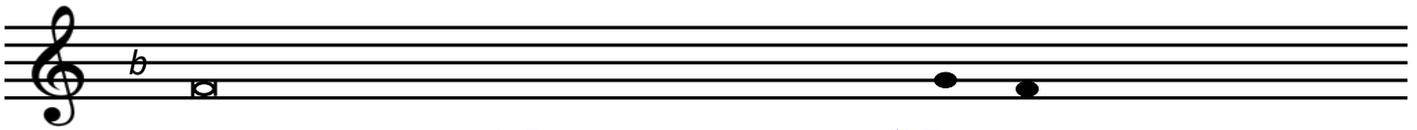
Riti di conclusione

Solenne Benedizione



Il Si - gno - re si - a con vo - i.

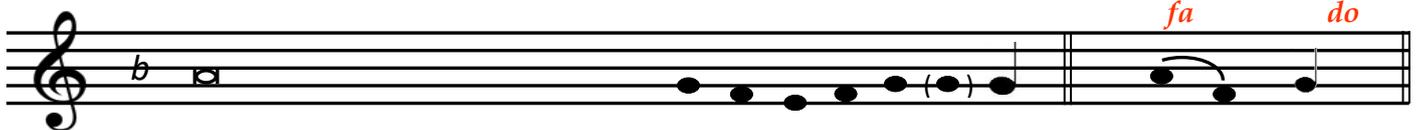
E con il tu - o spi - ri - to.



1. In questa santa notte di Pas - qua,
2. Dio, che vi rinnova per la vita e - ter - na,
3. Voi, che dopo i giorni della passione del Si - gno - re,

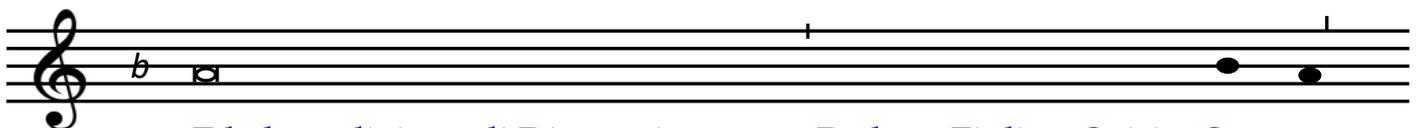


1. Dio onnipotente vi be - ne - dica
2. nella risurrezione del suo Figlio u - ni - genito,
3. celebrate nella gioia la fes - ta di Pasqua,

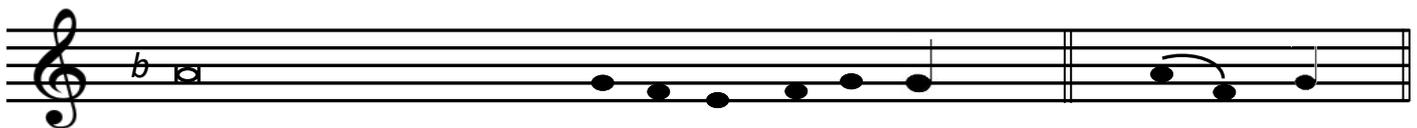


1. e, nella sua misericordia,
vi difenda da ogni in - si - dia del pec - cato.
2. vi conceda il premio dell'immor - ta - li - tà fu - tura.
3. possiate giungere
con animo esultante alla fes - ta sen - za fine.

A - men.



E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito San - to,



discenda su di voi e con voi ri - man - ga sem - pre.

A - men.

Cel - Portate a tutti la gioia del Signore risorto.

Andate in pace. Alleluia, alleluia.

T - Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

Cel - Il Signore sia con voi.

T - E con il tuo spirito.

Cel - In questa santa notte di Pasqua,
Dio onnipotente vi benedica
e, nella sua misericordia,
vi difenda da ogni insidia del peccato.

T - Amen.

Cel - Dio, che vi rinnova per la vita eterna,
nella risurrezione del suo Figlio unigenito,
vi conceda il premio dell'immortalità futura.

T - Amen.

Cel - Voi, che dopo i giorni della passione del Signore,
celebrate nella gioia la festa di Pasqua,
possiate giungere con animo esultante alla festa senza fine.

T - Amen.

Cel - E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T - Amen.

Cel - Portate a tutti la gioia del Signore risorto.
Andate in pace. Alleluia, alleluia.

T - Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

Canto di conclusione
